

SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE**ASSEMBLEA DEI SOCI****Deliberazione n. 11 del 27 luglio 2018**Oggetto: Nuovo regolamento del Comitato di Partecipazione della Società della Salute Pistoiese.
Approvazione.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** e questo giorno **VENTISETTE** del mese di **LUGLIO** alle ore **13,00** nella Sala Consiliare del Comune di Pistoia - Piazza Duomo n. 1, a seguito di apposita convocazione, ai sensi dell'art.17 dello Statuto della Società della Salute Pistoiese, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società della Salute.

Presiede la seduta la Presidente della SdS Pistoiese **Anna Maria Ida Celesti**Assiste alla seduta il Direttore della SdS Pistoiese **Daniele Mannelli**

All'appello risultano presenti i signori:

COMPONENTI		QUOTE	PRESENTI	ASSENTI
DIEGO PETRUCCI	SINDACO COMUNE ABETONE CUTIGLIANO	0,81		X
GIACOMO MANGONI	SINDACO DEL COMUNE DI AGLIANA	6,75		X
MARCO TRAVERSARI	SINDACO DEL COMUNE DI MARLIANA	1,24	X	
p. FERDINANDO BETTI Assessore Sandra Neri	SINDACO DEL COMUNE DI MONTALE	4,13	X	
ANNA MARIA IDA CELESTI	VICE SINDACO DEL COMUNE DI PISTOIA	34,76	X	
MARCO MAZZANTI	SINDACO DEL COMUNE DI QUARRATA	10,08	X	
FABIO MICHELETTI	SINDACO DEL COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE	0,62		X
p. LUCA MARMO Assessore Roberto Rimediotti	SINDACO DEL COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO	3,12	X	
p. PIERO LUNARDI Assessore Ilaria Gargini	SINDACO DEL COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE	4,49	X	
p. PAOLO MORELLO MARCHESE ROSSELLA BOLDRINI	DIRETTORE GENERALE AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	33,00	X	
			N° 7	N° 3

Sono, altresì, presenti: Monica Milani, SdS P.se; Paolo Vannini, giornalista addetto stampa SdS P.se; Sara Giannini, Assessore del Comune di Marliana (PT); e, infine, Anna Lia Colzi, Assessore del Comune di Quarrata (PT).

La Presidente della Società della Salute Pistoiese, constatato il numero legale, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Udita la relazione del Direttore della SdS P.se e le considerazioni del dott. Eros Ceccherini, Presidente del Collegio Sindacale;

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Zona/Distretto Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010, i sindaci dei comuni della Zona/Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con propria deliberazione n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva, rispettivamente, accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 2 del 26/10/2016 la nomina del dott. Daniele Mannelli quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 1° novembre 2016;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato il nuovo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista inoltre la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 26 del 29/11/2017 con la quale è stato eletto il nuovo Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 27 del 29/11/2017 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Preso atto del provvedimento del Presidente della SdS P.se n. 3 del 29/11/2017 con il quale l'Assessore del Comune di San Marcello Piteglio, Roberto Rimediotti, è stato nominato Vice Presidente della SdS P.se;

Vista la L.R. n. 28/1993 "Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, gli Enti locali e gli altri enti pubblici – Istituzione del registro delle organizzazioni di volontariato";

Tenuto conto che la predetta legge istituisce un registro regionale delle associazioni di volontariato articolato in sezioni provinciali;

Considerato che la L.R. 40/2005 – art. 17 – prevede che le associazioni di volontariato concorrano alla realizzazione delle finalità del servizio sanitario;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2017, n. 75 “*Disposizioni in materia di partecipazione e di tutela dell’utenza nell’ambito del servizio sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005.*”;

Visto l’art. 39 dello Statuto della SdS Pistoiese, il quale prevede che facciano parte del Comitato di Partecipazione associazioni, comitati e altre organizzazioni a tutela e sostegno dell’utenza che non rientrano nella Consulta del Terzo Settore;

Richiamata la precedente deliberazione di questa Assemblea n. 9 del 07 maggio 2018 con la quale è stato disposto, tra l’altro, di proporre al Direttore di accogliere tutte le istanze pervenute all’Azienda USL Toscana centro con le modalità definite da DGRT n. 177/2018, esplicitate in tabella **Allegato A** della medesima deliberazione, e di procedere alla nomina del Comitato di partecipazione con propria determinazione;

Richiamata, pertanto, la determinazione n. 133 del 08 maggio 2018 con la quale è stato disposto la nomina, su proposta dell’Assemblea dei Soci, del Comitato di Partecipazione della Società della Salute Pistoiese secondo le modalità definite dalla delibera GRT n. 177/2018 e dagli atti dell’Azienda USL Toscana centro (deliberazione n. 505/2018 e determinazione dirigenziale n. 758/2018);

Precisato che la DGRT n. 177/2018 prevede anche uno “*Schema tipo di regolamento per il funzionamento dei comitati di partecipazione aziendali e di zona distretto di cui agli articoli 16 ter, comma 5 e 16 quater, comma 5 della l.r. 40/2005*” (allegato 3);

Preso atto che con nota mail del 23/06/2018 il Coordinatore del neo istituito Comitato di Partecipazione della Società della Salute ha prodotto proposta di Regolamento del medesimo Comitato, come da **Allegato A** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Con le modalità previste dall’art. 13 dello Statuto della Società della Salute Pistoiese;

L’Assemblea dei Soci, con la seguente votazione:

Presenti e Votanti n. 7.

Con votazione unanime.

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare il nuovo Regolamento del Comitato di Partecipazione della Società della Salute Pistoiese, come da **Allegato A** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere per conoscenza e per i successivi atti di competenza, ai sensi dell’art. 13 comma 13 dello statuto della SdS il presente provvedimento agli Enti Soci che compongono il Consorzio, al Coordinatore del Comitato di Partecipazione nonché al Collegio Sindacale;
3. di precisare che ai sensi dell’art. 13 comma 9 dello Statuto della SdS, il presente provvedimento è immediatamente eseguibile e che lo stesso verrà affisso all’Albo della SdS.

Regolamento del Comitato di Partecipazione della Società della Salute Pistoiese (di cui agli articoli 16 ter, comma 5 e 16 quater, comma 5 della L.R.40/2005)

1. Comitato di partecipazione di zona distretto

Nella Società della Salute Pistoiese è istituito il comitato di partecipazione, con funzioni di consultazione e proposta in merito all'organizzazione ed erogazione dei servizi.

Come stabilito dalla lr 40/2005, all'articolo 64, la zona distretto organizza e gestisce la continuità e le risposte territoriali della integrazione sociosanitaria, compresi i servizi per la salute mentale, per le dipendenze e e per la non autosufficienza. Nell'ambito territoriale della zona-distretto l'integrazione socio-sanitaria è realizzata attraverso la società della salute o mediante la stipulazione della convenzione socio-sanitaria fra l'Ausl e i comuni.

Sempre la zona distretto, sulla base degli obiettivi e delle risorse messe a disposizione dall'azienda usl, nel rispetto degli atti di programmazione locale, governa, sulla base dei protocolli di cura e delle indicazioni dei bisogni espressi anche dalla medicina generale, i percorsi per le cure primarie, per la specialistica territoriale, per l'attività dei consultori e la continuità assistenziale ospedale-territorio.

1.1 Composizione

Il comitato di partecipazione è composto da membri designati dalle associazioni rappresentative dell'utenza, nonché dell' associazionismo di tutela, di promozione e di sostegno attivo, operanti nella comunità locale, purché non erogatori di prestazioni e che abbiano stipulato il protocollo d'intesa di cui alla lr 40/2005, articolo 16, comma 11 che abbiano fatto espressa richiesta di far parte del Comitato. Ogni associazione designa un rappresentante titolare ed il sostituto.

Nella società della salute, il comitato di partecipazione è nominato dal direttore della società della salute, su proposta dell'assemblea dei soci.

1.2 Comitato di partecipazione sovrazonale

Qualora il numero delle associazioni sia minore di cinque, il comitato di partecipazione può operare a livello sovrazonale, ed interessare due zone.

Il comitato di partecipazione sovrazonale è nominato dal direttore generale, d'intesa con i due direttori di zona e/o SDS.

Le funzioni esercitate dal comitato sovrazonale riguardano l'ambito territoriale delle due zone.

Il Coordinatore di un comitato di partecipazione sovrazonale ha il compito di stabilire in maniera equa i luoghi di ritrovo e le modalità degli incontri in modo che non rechino svantaggio ad alcuni partecipanti.

1.3 Funzioni

Il comitato di partecipazione della Società della Salute Pistoiese, in particolare:

- a) contribuisce alla definizione dei bisogni di salute della popolazione di riferimento, tenendo conto del profilo di salute e dei bisogni sanitari e sociali delle comunità locali;
- b) contribuisce alla programmazione delle attività ed alla progettazione dei servizi avanzando proposte per la predisposizione degli atti di programmazione e di governo, con particolare riferimento al piano integrato di salute, di cui all'articolo 21 della L.R.40/2005;
- c) monitora il rispetto delle garanzie e degli impegni indicati dalla carta dei servizi, con particolare

riferimento ai percorsi di accesso e di fruibilità dei servizi, tenendo conto degli strumenti di ascolto e di valutazione partecipata e degli indicatori di qualità;

d) esprime pareri sulla qualità e quantità delle prestazioni erogate e sulla relativa rispondenza tra queste ed i bisogni dell'utenza, avvalendosi degli strumenti di ascolto e di rilevazione;

e) svolge attività di monitoraggio ed esprime pareri sull'efficacia delle informazioni fornite agli utenti e su ogni altra tematica attinente il rispetto dei diritti dei cittadini;

f) promuove progetti di miglioramento sulle tematiche attinenti la qualità dei servizi sanitari e socio - sanitari e collabora alla loro realizzazione;

g) propone iniziative per favorire corretti stili di vita ed un uso appropriato dei servizi, al fine di contribuire al processo di crescita culturale della comunità locale e al miglioramento dei determinanti sociali di salute. Favorisce la partecipazione attiva delle associazioni locali alle iniziative di empowerment individuale e di comunità al fine di migliorare le competenze e la capacità partecipativa consapevole ed informata dei cittadini in modo che siano sempre più in grado di prendere parte in modo preparato e collaborativo alle scelte in sanità.

Il comitato di partecipazione della Società della Salute Pistoiese, nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), può accedere ai dati statistici di natura epidemiologica e di attività che costituiscono il quadro di riferimento degli interventi sanitari e sociali del territorio di riferimento, al fine di sviluppare la consapevolezza nei cittadini dell'incidenza degli stili di vita corretti e della salubrità dell'ambiente sulla salute.

Al fine di assicurarne l'operatività e favorire la partecipazione dei cittadini la Società della Salute Pistoiese, mette a disposizione del comitato di partecipazione locali idonei per le attività ordinarie, gli incontri pubblici e i convegni e seminari sul tema della salute.

1.4 Funzionamento e Organizzazione

Le Associazioni che hanno sottoscritto accordi o protocolli con l'Azienda o la SDS saranno rappresentate nel Comitato da un titolare e da un supplente, comunicati nella prima riunione utile e di cui sarà dato atto nella verbalizzazione.

In ogni comitato di partecipazione di zona distretto i componenti nominano un proprio coordinatore e vicecoordinatore.

Le associazioni aderenti non possono essere rappresentate nel Comitato da dipendenti di aziende sanitarie regionali pubbliche o private, da soggetti che intrattengono rapporti di natura economica e professionale con l'azienda sanitaria e da soggetti eletti al momento in organi istituzionali.

Tutti i componenti del Comitato sono tenuti all'osservanza del dovere di riservatezza dei dati personali e sensibili di cui vengano a conoscenza, in ottemperanza alle prescrizioni del D.Lgs 196/2003, nonché a rispettare i regolamenti aziendali in materia e si possono esprimere per conto del Comitato, ottenuto l'assenso dello stesso nell'ambito delle proprie funzioni.

Le funzioni organizzative e amministrative del Comitato di partecipazione sono esercitate con il supporto di una Segreteria operativa e logistica della Società della Salute.

Rappresentanti dell'azienda o della SDS

Alle sedute del comitato partecipa il Direttore della Società della Salute Pistoiese o suo delegato per garantire la necessaria interfaccia con il Consorzio.

Il Comitato collabora insieme all'Urp alle funzioni di ascolto e tutela dei cittadini ed alla realizzazione di interventi volti al miglioramento dell'accoglienza e dei processi informativi e comunicativi tra Azienda/Sds e cittadini.

I rappresentanti aziendali o della Sds non hanno diritto di voto.

Il Responsabile URP Aziendale riporta nell'ambito del Comitato di partecipazione di zona distretto le problematiche che emergono dalle sue funzioni istituzionali di ascolto e tutela dei cittadini e svolge un'attività di raccordo con le strutture aziendali anche al fine di promuovere azioni di miglioramento. La Direzione assicura altresì la partecipazione dei propri dirigenti responsabili dei settori delle strutture organizzative necessarie allo svolgimento delle attività del Comitato di partecipazione di zona distretto. La Direzione della Società della Salute Pistoiese, in accordo con il Coordinatore garantisce la presenza alle sedute dei responsabili delle strutture aziendali o loro delegati per l'analisi e la valutazione di problemi inerenti i servizi di loro pertinenza messi all'ordine del giorno.

Coordinatore e vicecoordinatore

Il Comitato è condotto da un coordinatore che è coadiuvato da un vice-coordinatore, il quale, in assenza del coordinatore, ne svolge le funzioni.

Coordinatore e vice-coordinatore sono eletti nella prima riunione del Comitato e di norma rappresentano le associazioni di volontariato e di tutela, in modo che se il coordinatore è espressione del volontariato, il vice-coordinatore esprima le associazioni di tutela e viceversa e, nel successivo mandato, alternativamente.

Il coordinatore:

- convoca le riunioni e, in collaborazione con il vice-coordinatore, ne redige il verbale con il supporto e la cooperazione di Direttore e Segreteria operativa della Società della Salute Pistoiese;
- avanza proposte di iniziative, da sottoporre alla discussione e all'approvazione del Comitato;
- intrattiene i rapporti interni al Comitato e, per conto del Comitato stesso, i rapporti con l'Azienda o la

SDS, nell'intento di prospettare problemi nei servizi sanitari e socio-sanitari e di contribuire al miglioramento funzionale degli stessi;

- predispone una relazione annuale sui problemi affrontati, sulle risultanze ottenute e sulle iniziative svolte dal Comitato e dalle associazioni ivi rappresentate, tramite la collaborazione delle medesime: tale relazione, sarà presentata in una riunione dedicata, alla quale saranno invitati il Direttore generale ed il Direttore sanitario.

Per una maggiore funzionalità, anche in riferimento alla numerosità delle associazioni e alla complessità delle problematiche, il Comitato può organizzarsi in ulteriori articolazioni e/o gruppi di lavoro.

La seduta di insediamento del Comitato è convocata dal Direttore della Società della Salute Pistoiese. Il coordinatore ed il vice-coordinatore sono eletti con voto segreto, dalla maggioranza dei membri facenti parte del Comitato, garantendo di norma la compresenza e l'alternanza, nelle suddette funzioni delle associazioni di tutela e di volontariato.

I membri del Comitato vengono rinnovati ogni 5 anni; i membri possono essere confermati.

E' comunque facoltà delle associazioni sostituire i propri rappresentanti quando se ne presenti la necessità.

I membri del Comitato sono tenuti a garantire una continuità di presenza, se risultano assenti senza giustificato motivo per tre sedute consecutive, ne consegue la segnalazione ai soggetti designanti e la decadenza.

La Società della Salute Pistoiese assicura il supporto di segreteria al Comitato di partecipazione svolgendo compiti, quali: la trasmissione delle comunicazioni, la tenuta degli archivi, l'individuazione dei locali necessari allo svolgimento delle attività del Comitato e quant'altro utile al suo buon funzionamento.

Svolgimento riunioni

Il Comitato viene riunito almeno ogni tre mesi e tutte le volte che il coordinatore o almeno tre associazioni lo ritengano opportuno, motivandone formale richiesta.

La riunione del Comitato è valida in prima convocazione, quando sia presente almeno la metà dei componenti, in seconda convocazione diviene valida con la presenza di almeno un terzo dei

rappresentanti delle associazioni aventi diritto.

La riunione si svolge secondo un ordine del giorno comunicato con la convocazione; agli incontri possono essere invitati dal coordinatore del Comitato dipendenti dell' Azienda o SDS, utenti, altri soggetti per la discussione di argomenti o problematiche inerenti le competenze del Comitato.

In occasione della trattazione di argomenti di particolare rilevanza o di speciale importanza per la vita della collettività locale, d'intesa con l'Azienda o la SDS, il Comitato può essere convocato relativamente alla discussione su tali argomenti, sotto la forma di un' assemblea aperta, alla quale possono prendere parte i cittadini con diritto di parola.

Possono inoltre essere invitati a prendere parte ai lavori del Comitato, con diritto di intervento altre figure istituzionali (amministratori pubblici, dirigenti, tecnici, esperti ..) in relazione alle tematiche affrontate.

Atti del comitato e votazioni

Il Comitato adotta deliberazioni, pareri e proposte, registrati a verbale.

Le decisioni, di cui sopra, sono assunte con votazioni a scrutinio palese, salvo nel caso in cui ciò implichi un apprezzamento discrezionale su di una persona e in tutti quei casi in cui la votazione segreta venga richiesta ed approvata dal Comitato.

Le decisioni risultano approvate con il voto favorevole di almeno la metà più 1 dei presenti aventi diritto di voto.

Per lo svolgimento delle proprie attività, il Comitato si può articolare in gruppi, secondo le tematiche affrontate avvalendosi anche di soggetti esterni, esperti per la materia. Ogni gruppo/tavolo di lavoro individua al proprio interno un referente, stabilisce il calendario dei propri lavori, relaziona periodicamente al Comitato.

Supporti al funzionamento del Comitato

La zona distretto si impegna a mettere a disposizione del Comitato idonei locali all'interno delle proprie strutture o, nell'impossibilità di reperirli, a consentire comunque, l'utilizzo di alcuni spazi.

La zona distretto assicura il supporto di segreteria al Comitato di partecipazione.

L'Azienda mette a disposizione del Comitato i seguenti documenti:

- relazione sanitaria aziendale
- relazione annuale di pubblica tutela
- reportistica su segnalazioni, reclami
- dati su monitoraggio tempi di attesa
- risultati delle indagini di gradimento rivolte agli utenti sui servizi offerti dal SSR
- risultati delle indagini sul clima interno
- aggiornamento carta dei servizi
- atti di programmazione aziendale importanti per la cittadinanza

Vengono resi pubblici sul sito web dell'Azienda il regolamento del Comitato, nonché l'organizzazione, le funzioni e le attività del Comitato stesso.

Al fine di assicurare un confronto diretto con la popolazione le zone distretto e le società della salute, d'intesa con il comitato di partecipazione, promuovono almeno due incontri pubblici l'anno, in cui è prevista la presenza dell' assessore regionale competente per il diritto alla salute, del direttore generale dell'Azienda unità sanitaria locale e dell'Azienda ospedaliero-universitaria, nonché del Direttore della programmazione di area vasta e della conferenza zonale integrata.

SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

ASSEMBLEA DEI SOCI



Deliberazione n. 11 del 27 luglio 2018

Oggetto: Nuovo regolamento del Comitato di Partecipazione della Società della Salute Pistoiese.
Approvazione.

Letto e sottoscritto
Pistoia, **8 AGO, 2018**

La Presidente
Anna Maria Ida Celesti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art.13, comma 9 dello Statuto della Società della Salute Pistoiese, dal momento della sua adozione.

Il Direttore
Daniele Mannelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della sede della SdS.

L'Addetta alla pubblicazione
Monica Milani

TRASMISSIONE UFFICI

Trasmessa copia della presente deliberazione ai seguenti uffici:

Tutti gli Enti aderenti

Pistoia **9 AGO, 2018**